

Istituto Comprensivo Statale di Acquasparta

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413
segreteria@icsacquasparta.it info@icsacquasparta.it dirigente@icsacquasparta.it
tric81400c@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2..... / 2.....

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso:

Classe:

Sezione:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da _____ presso _____ in data _____ Interventi riabilitativi _____ Effettuati da _____ con frequenza _____ Nei giorni _____ con orario _____ Specialista/i di riferimento: _____ Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti: _____ _____
Assenza di diagnosi specialistica	
Rapporti scuola-famiglia	
Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali ²⁻³	
Caratteristiche percorso didattico pregresso ⁴	
Altre osservazioni ⁵	

Note sezione 1

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)
3. Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
4. Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola)
5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza

2. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

	C	FC	NC
Disturbo Specifico dell'Apprendimento			
A.D.H.D.			
Disturbo Evolutivo Specifico			
Certificazioni diverse da DSA, ADHD, DES			
Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale			
Disagio comportamentale/relazionale			
Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana			
Situazioni particolari rilevate dal team docente, consiglio di classe (indicare quali...)			

C= Certificato

FC= In Fase di Certificazione

NC= Non Certificato

3. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante)

Abilità	Diagnosi	Osservazione/punti di debolezza
PROPRIETÀ LINGUISTICA		<input type="checkbox"/> esposizione orale <input type="checkbox"/> capacità di ricordare nomi e date <input type="checkbox"/> proprietà lessicale <input type="checkbox"/> altro _____
LETTURA Velocità		<input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> altro _____
LETTURA Correttezza		<input type="checkbox"/> inversioni <input type="checkbox"/> sostituzioni <input type="checkbox"/> omissioni <input type="checkbox"/> altro _____
LETTURA Comprensione		<input type="checkbox"/> globale <input type="checkbox"/> parziale

		<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> altro _____
SCRITTURA		<input type="checkbox"/> Tipologia di errori <input type="checkbox"/> grammaticali <input type="checkbox"/> sintattici <input type="checkbox"/> Grafia <input type="checkbox"/> incomprensibile <input type="checkbox"/> disordinata <input type="checkbox"/> problemi del tratto grafico <input type="checkbox"/> Produzione testi <input type="checkbox"/> difficoltà a comporre testi <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo personale) <input type="checkbox"/> difficoltà grammaticali e sintattiche <input type="checkbox"/> problemi di lentezza nella produzione scritta
CALCOLO		<input type="checkbox"/> errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) <input type="checkbox"/> difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> scarsa conoscenza delle tabelline con carente memorizzazione <input type="checkbox"/> difficoltà nel ragionamento logico
MEMORIA		<input type="checkbox"/> Difficoltà a memorizzare <input type="checkbox"/> filastrocche, poesie... <input type="checkbox"/> definizioni, termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> tabelline, formule, sequenze e procedure <input type="checkbox"/> strategie personali <input type="checkbox"/> altro _____ <input type="checkbox"/> Recupero delle informazioni <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> con l'utilizzo di schemi, parole chiave <input type="checkbox"/> Organizzazione delle informazioni <input type="checkbox"/> integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse

		<input type="checkbox"/> struttura le informazioni in modo funzionale: <input type="checkbox"/> in forma scritta <input type="checkbox"/> in forma orale <input type="checkbox"/> altro _____
ATTENZIONE		<input type="checkbox"/> tempi brevi <input type="checkbox"/> labile <input type="checkbox"/> inesistente <input type="checkbox"/> altro _____
MOTRICITÀ E PRASSIE		<input type="checkbox"/> coordinamento dei movimenti globale <input type="checkbox"/> coordinamento dei movimenti segmentario <input type="checkbox"/> coordinamento della motricità fine <input type="checkbox"/> altro _____
AFFETTIVITÀ E RELAZIONALITÀ		<input type="checkbox"/> difficoltà a socializzare con coetanei <input type="checkbox"/> difficoltà a socializzare con gli adulti <input type="checkbox"/> aggressività <input type="checkbox"/> incapacità di autocontrollo <input type="checkbox"/> interventi non pertinenti <input type="checkbox"/> eccessiva timidezza <input type="checkbox"/> scarsa partecipazione
COMPOR- TAMENTO		<input type="checkbox"/> poco motivato <input type="checkbox"/> non accetta e non rispetta le regole <input type="checkbox"/> difficoltà nell'organizzazione degli impegni <input type="checkbox"/> altro _____
ALTRO		<input type="checkbox"/> problemi di salute <input type="checkbox"/> problemi familiari <input type="checkbox"/> disagio culturale <input type="checkbox"/> difficoltà del linguaggio <input type="checkbox"/> disprassia (incapacità di compiere movimenti volontari, coordinati sequenzialmente tra loro) <input type="checkbox"/> iperattività <input type="checkbox"/> altro _____
OSSERVAZIONI		

Note sezione 2

1. *Diagnosi specialistica*
2. *Prove standardizzate e/o semistrutturate*

4. STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

STRATEGIE	STRUMENTI
<input type="checkbox"/> Strategie utilizzate: <i>sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi...</i>	<input type="checkbox"/> Strumenti informatici
<input type="checkbox"/> Modalità di affrontare il testo scritto:	<input type="checkbox"/> Fotocopie adattate
<input type="checkbox"/> <i>computer, schemi, correttore ortografico...</i>	<input type="checkbox"/> Schemi e mappe
<input type="checkbox"/> Modalità di svolgimento del compito assegnato:	<input type="checkbox"/> Appunti scritti al PC
<input type="checkbox"/> <i>ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo...</i>	<input type="checkbox"/> Registrazioni
<input type="checkbox"/> Riscrittura di testi con modalità grafica diversa	<input type="checkbox"/> Materiali multimediali
<input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Testi con immagini
	<input type="checkbox"/> Testi con ampie spaziature
	<input type="checkbox"/> Altro _____

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FACENDO RIFERIMENTO AL CURRICOLO

- obiettivi generali
 - obiettivi minimi
 - eventuali modifiche
-
-

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- Insegnare l'uso di strategie per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- Individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe...)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"

- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
 - Riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
 - Adattare testi
 - altro _____
-

7. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei diversi caratteri (*nelle prime fasi dell'apprendimento*);
 - dalla lettura ad alta voce;
 - dal prendere appunti;
 - dai tempi standard;
 - dal copiare dalla lavagna;
 - dalla dettatura di testi/o appunti;
 - da un eccessivo carico di compiti;
 - dallo studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni;
 - dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
 - prove ravvicinate e concordate;
 - dalla frequenza dell'intero orario scolastico, svolgendo il seguente orario (specificare nei dettagli l'orario settimanale dell'alunno)
il ____ dalle __ alle ____
 - da tutte le materie (specificare le materie da privilegiare in corso d'anno e nella valutazione). Tutti gli insegnanti devono poi attenersi a ciò.
 - Materie: _____
-

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

- L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:
- Tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- Computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- Risorse audio (*cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...*)
- Software didattici free
- Tavola pitagorica
- Computer con sintetizzatore vocale

9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Si concordano all'interno del gruppo docente:
- Interrogazioni programmate
- Compensazione con prove orali di compiti scritti
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- Programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- Prove informatizzate

10. MISURE SPECIFICHE PER ALUNNI DSA

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere un X accanto a quelle proposte e a consuntivo d'anno mettere la X accanto a quelle adottate, motivando nelle note le difformità).

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
ITALIANO ORALE	Limitare o evitare la lettura ad alta voce		
	Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, degli esercizi, anche durante le verifiche		
	Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine		
	Evitare di far prendere appunti: fornire appunti, slides, documenti informatici, ecc.		
	Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)		
	Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di PC e sintesi vocale		
	Favorire, a seconda dei casi, le risposte V o F ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Favorire, a seconda dei casi, risposte multiple ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Favorire le verifiche orali, programmate con l'allievo, e fissare interrogazioni e verifiche senza spostare le date		
	Supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare con l'uso di schemi e tabelle		
	Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)		
	Valutare le conoscenze e non le carenze		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
ITALIANO SCRITTO:	Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo		
	Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche		
	Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, degli esercizi, anche durante le verifiche		
	Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine (Arial 12 interlinea 1,5)		
	Nell'analisi: Utilizzare la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità reale		
	Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono		
	Fissare le verifiche programmandole, senza spostare le date		
	Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi		
	Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate		
	Favorire, a seconda dei casi, le risposte V o F ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Favorire, a seconda dei casi, risposte multiple ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)		
	Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse		
	Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo		
	Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico		
	Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
LINGUE STRANIERE	Limitare o evitare la lettura ad alta voce		
	Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, degli esercizi, anche durante le verifiche		
	Evitare di far ricopiare testi: fornire supporti (slides, documenti informatici, ecc.)		
	Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
	lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi		
	Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate		
	Favorire, a seconda dei casi, le risposte V o F ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Favorire risposte multiple, a seconda dei casi, ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Valutare il contenuto e non la forma		
	Consolidare gli apprendimenti in forma orale		
	Dispensare l'allievo, ove necessario e possibile dalle prove scritte, compensando con interrogazioni orali e valutando gli esiti positivi		
	Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date		
	Valutare le conoscenze e non le carenze		
	Utilizzare preferibilmente i colori per distinguere le forme grammaticali		
	Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico		
	Prevedere a casa l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
MATEMATICA	Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del docente, anche durante le verifiche		
	Evitare di far copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna; fornire all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio		
	Evitare di far prendere appunti: fornire slides, documenti informatici, etc.		
	Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date		
	Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni		
	Ridurre il numero degli esercizi, senza ridurre gli obiettivi. o garantire tempi più lunghi		
	Favorire, a seconda dei casi, le risposte V o F ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
	Favorire, a seconda dei casi, risposte multiple ed evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione		
	Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo		
	Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni		
	Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente		
	Favorire il linguaggio iconico		
	Garantire:		
	1. l'uso della calcolatrice;		
	2. delle tabelle con le formule matematiche		
	3. della tabella aritmetica		
	4. della tavola pitagorica		
	5. di tabella della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule)		
	Valutare le conoscenze e non le carenze		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
MATERIE DI STUDIO E PROVE ORALI:	Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, anche durante le verifiche		
	Limitare o evitare la lettura ad alta voce		
	Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni		
	Sintetizzare i concetti		
	Favorire l'utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato al fine di favorire la sequenzialità mnemonica		
	Se necessario, integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo (stampato preferibilmente in ARIAL 12/14)		
	Evitare di far prendere appunti e di copiare testi dalla lavagna; fornire all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio		
	Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura		
	Favorire risposte concise nelle interrogazioni		
	Compensare le verifiche scritte con interrogazioni orali		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
	Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo		
	Stimolare e supportare l'allievo nelle verifiche orali, facilitando il recupero delle informazioni lessicali e migliorando l'espressione verbale che tende ad essere povera		
	Fissare le interrogazioni programmandole, senza spostare le date		
	Evitare la sovrapposizione di interrogazioni (una sola interrogazione al giorno)		
	Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
TECNOLOGIA (nel caso di alunni disprassici)	Valutare il disegno tecnico tenendo conto delle difficoltà dell'alunno in questo ambito		
	Dispensare, se necessario, l'alunno dal disegno tecnico prevedendo materiale alternativo (es. uso di Cabri,)		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
ARTE (nel caso di alunni disprassici)	Valutare il disegno tenendo conto delle difficoltà dell'alunno in questo ambito		
	Dispensare, se necessario, l'alunno dal disegno predisponendo materiale o strumenti alternativi		

Materia o area disciplinare	<i>Strumenti compensativi e dispensativi</i>	proposte	adottate
MUSICA	Dispensare, se necessario, l'alunno dal dettato sia ritmico che melodico, predisponendo materiale o strumenti alternativi		
(nel caso di alunni disprassici)	Dispensare, se necessario, l'alunno dalla pratica strumentale potenziando la pratica corale e l'ascolto		

Note

.....

.....

.....

11. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concorda la seguente collaborazione:

- Controllo costante del diario e del corredo scolastico
- Aiuto da parte di un familiare/tutor

- Uso di strumenti informatici (videoscrittura, sintesi vocale, software specifici...)
- Uso di libri digitali
- Rapporti con i docenti/coordinatore
- Supporto nella preparazione alle verifiche

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

	Nome cognome	Firma
Famiglia		
Docenti		
Altri operatori		

....., li